

## **Interrogazione n. 265**

*presentata in data 16 settembre 2021*

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

### **Provvedimenti regionali in conseguenza degli inadempimenti contrattuali della Tundo SpA, aggiudicataria di 5 lotti nella gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per i comuni della Regione Marche**

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- la Tundo SpA si è aggiudicata l'appalto per il servizio di trasporto scolastico nei comuni marchigiani per 5 dei dieci lotti del bando attivato dalla Regione, in qualità di ente aggregatore,
- con interrogazioni n. 30 del 2020 e n. 187 del 2021 avevamo riferito di criticità sugli adempimenti contrattuali da parte della Tundo SpA in precedenti appalti del servizio di trasporto scolastico in alcuni Comuni marchigiani,
- l'assessore competente ci aveva risposto che la ditta non risultava priva né dei requisiti autodichiarati in sede di gara, né di quelli morali e speciali previsti dal codice dei contratti ma, in via cautelativa, la SUAM aveva proceduto ad altri approfondimenti, in considerazione di segnalazioni di carenze negli adempimenti contrattuali della Tundo SpA, rispetto a contratti precedenti,
- l'assessore concludeva che non c'erano elementi che impedissero, a norma di legge, di confermare l'affidamento del servizio,
- la convenzione con la Tundo SpA è stata attivata per il trasporto scolastico in 22 Comuni marchigiani;

Preso atto che:

- all'avvio dell'anno scolastico 2021-2022 la Tundo SpA è riuscita a garantire il servizio in pochissimi Comuni, risultando inadempiente nell'erogazione del trasporto scolastico in ben 17 Comuni (più di  $\frac{3}{4}$  di quelli in cui doveva erogare il servizio),
- i 17 Comuni, a poche ore dall'inizio del primo giorno di scuola, hanno dovuto avvisare l'utenza e trovare soluzioni emergenziali che sopperissero al grave comportamento della ditta aggiudicataria del servizio,
- tale comportamento sta recando un notevole disagio alle famiglie, senza considerare il congestionamento della circolazione stradale nelle ore di entrata e uscita dalle scuole,
- da notizie apprese dalla stampa sembrerebbe che la Regione abbia sporto denuncia contro la Tundo SpA per interruzione di pubblico servizio;

Ritenuto che:

- vada tutelato il diritto delle famiglie ad usufruire di un servizio importante che contribuisce alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori,
- vada tutelato altresì il diritto dei lavoratori che effettivamente effettuano il servizio di trasporto scolastico ad una giusta e puntuale retribuzione,
- vada garantito e ben organizzato il trasporto pubblico nell'ottica della diminuzione della circolazione dei veicoli privati, della transizione della mobilità stradale verso soluzioni più sostenibili per l'ambiente,
- vadano sostenuti e prontamente aiutati i Comuni a ripristinare quanto prima un servizio importante per tante famiglie;

## INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se e quando sia stata sporta denuncia da questa Amministrazione regionale contro la Tundo SpA per interruzione di pubblico servizio,
- se l'inadempimento contrattuale verificatosi dal primo giorno dell'anno scolastico, che ha comportato la mancata erogazione del servizio di trasporto scolastico in tre quarti dei Comuni convenzionati, sia una condizione sufficiente per il recesso dal contratto/convenzione o la revoca dell'affidamento del servizio alla Tundo SpA,
- se ed in che modo la Regione stia collaborando con i 17 Comuni per garantire, nei più brevi tempi possibili, l'avvio del servizio di trasporto scolastico, per ridurre il disagio venutosi a creare alle famiglie,
- se e come la Regione, anche in collaborazione con altre Autorità territoriali, Enti locali e organizzazioni sindacali, intenda tutelare i lavoratori della Tundo SpA dal rischio di non avere la garanzia delle retribuzioni spettanti.